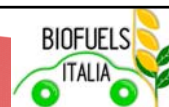




FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



La Piattaforma Tecnologica strumento per Progetti di R e S sulle fonti rinnovabili

Gianpietro Venturi

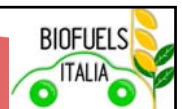
Chairman della
Piattaforma Nazionale Biofuels Italia

Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Agroambientali
Università di Bologna

*1^a Conferenza Nazionale su Chimica ed energia
Milano, 18 – 19 ottobre 2010
Auditorium di Federchimica*



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



Argomenti trattati

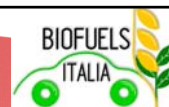
Le Piattaforme Tecnologiche Europee (3-4)

La Piattaforma Tecnologica Europea Biofuels (5-12)

La Piattaforma Tecnologica Italiana Biofuels Italia (13-23)



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



Le Piattaforme Tecnologiche Europee

Sono partnership pubblico-private che coinvolgono industrie, associazioni, istituzioni di ricerca e altri attori delle filiere produttive.

Sono strumento di lobbying istituzionalizzato per coinvolgere le industrie nella definizione dei programmi di R e S a livello nazionale ed europeo.

Sono lo strumento chiave per la realizzazione della “Strategia di Lisbona”, i cui pilastri, per costruire una Società basata su crescita, sostenibilità e competitività, sono conoscenza e innovazione.

Sono state perciò costituite 37 Piattaforme Tecnologiche, focalizzate sulle aree tematiche prioritarie (significativo impatto economico ad alta rilevanza sociale), suddivise in 9 settori tematici considerati di importanza primaria.



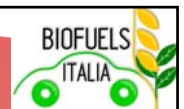
FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



	Acronimo
AERONAUTICA E SPAZIO	
Advisory Council for Aeronautics Research in Europe	ACARE
The European Space Technology Platform	ESTP
AGROALIMENTARE	
Farm Animal Breeding and Reproduction Technology Platform	FABRE
Food European Technology Platform "Food for Life"	
Plants for the Future	
AMBIENTE	
Forest Based Sector Technology Platform	
Water Supply and Sanitation Technology Platform	WSSTP
ENERGIA	
European Biofuels Technology Platform	Biofuels
European Wind Energy Technology Platform	TPWind
SmartGrids European Technology Platform for Electricity Networks of the Future	SmartGrids
Sustainable Nuclear Energy Technology Platform	SNETP
Technology Platform for Zero Emission Fossil Fuel Power Plants	ZEP
The European Hydrogen and Fuel Cell Technology Platform	HFP
The European Technology Platform on Photovoltaics	
ICT	
Embedded Systems	ARTEMIS
European Initiative on Networked and Electronic Media	NEM
European Technology Platform on Smart Systems Integration	EPoSS
Networked European Software and Services Initiative	NESSI
The European Robotics Platform	EUROP
The Integral Satcom Initiative	ISI
The Mobile and Wireless Communications Technology Platform	eMobility
The Photonics Technology Platform	Photonics21
NANOTECNOLOGIE E MATERIALI	
European Nanoelectronics Initiative Advisory Council	ENIAC
European Technology Platform for Advanced Engineering Materials and Technologies	EuMaT
Nanotechnologies for Medical Applications	NanoMedicine
Platform on Future Manufacturing Technologies	MANUFUTURE
Technology Platform on Sustainable Chemistry	SusChem
The European Construction Technology Platform	ECTP
The European Steel Technology Platform	ESTEP
The European Technology Platform for the Future of Textiles and Clothing	ETP-FTC
SALUTE	
European Technology Platform for Global Animal Health	GAH
Innovative Medicines for Europe	IMI
SICUREZZA	
The European Technology Platform on Industrial Safety	
TRASPORTI	
European Rail Research Advisory Council	ERRAC
European Road Transport Research Advisory Council	ERTRAC
WATERBORNE Technology Platform	



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



Un'area importante è la KBBE (Knowledge – Based – Bio – Economy) che ha l'obiettivo di innovare la produzione primaria di materie prime di origine vegetale.

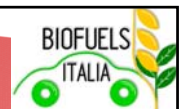
Nella bioeconomy rientrano i settori che producono, trasformano, gestiscono e utilizzano le risorse biologiche (agricoltura, industrie di trasformazione, di consumo e relativi servizi).

In Europa hanno un indotto annuale di oltre 1,5 miliardi di Euro.

Nell'area KBBE una Piattaforma, la Biofuels, è dedicata ai **BIOCARBURANTI**.



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



Biofuels
TECHNOLOGY PLATFORM

La PT Europea Biofuels

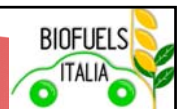
fu lanciata nel giugno 2006 e formalmente riconosciuta nell'aprile 2007.

Obiettivi: identificare e favorire le attività di ricerca, sviluppo e dimostrazione necessarie perché la filiera Biofuel nel 2030 possa fornire, a costi competitivi, in modo economicamente e ambientalmente sostenibile, il 25% dell'energia necessaria per i trasporti su strada.

Le linee di sviluppo riguardano sia la produzione di materia prima sia le tecnologie di conversione, con coinvolgimento di stakeholders pubblici e privati.



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



La E. PT ha:

- Uno Steering Committee formato da 23 persone che rappresentano l'intera filiera dei biocarburanti, da ricerca, a produzione primaria, trasformazione, distribuzione ed uso.
- Un Comitato Scientifico suddiviso in 5 gruppi di lavoro (WG) composti complessivamente da 150 esperti (6 italiani) che coprono tutti i settori di interesse per l'intera catena e per i singoli anelli.



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



PERCHE' UNA PIATTAFORMA TECNOLOGICA BIOFUELS?

- I biocarburanti sono una delle destinazioni delle bioenergie e sono impiegati nei settori dell'autotrazione, delle macchine agricole e della motopesca (e, in futuro, dell'aviazione).
- Il settore dei trasporti a livello globale è responsabile del 20-25% del consumo di energia, ma di circa un terzo delle emissioni di gas serra.
- Il trasporto su strada dipende per il 98% dal petrolio.
- Nell'U.E. il petrolio è importato ora per l'80%. Si stima che nel 2030 le importazioni raggiungeranno il 94%.



In sintesi:

- ❖ Il petrolio inquina ed è importato (costi, instabilità, dipendenza, residui, ecc.).
- ❖ Rispetto ai carburanti tradizionali i biocarburanti consentirebbero la riduzione delle emissioni di CO₂.

Per ogni 100 km percorsi, si calcolano risparmi di CO₂ da 5.5 kg con etanolo da cereale, a 6.8 con biodiesel da oleaginose, fino a 14 con biocarburanti ottenuti da lignocellulosiche.

- ❖ Gli Stati Membri dell'U.E. hanno preso gli impegni di Kyoto per l'ambiente. L'U.E., dopo gli impegni del 2007, nel giugno 2009 ha approvato ulteriori Direttive che devono essere recepite entro dicembre 2010 da tutti gli Stati membri.
- ❖ Si ritiene che la produzione di materie prime per biocarburanti sia un'opportunità per l'agricoltura.
- ❖ I biocarburanti copriranno solo una piccola parte del fabbisogno energetico e quindi non faranno concorrenza a petrolio, gas, carbone, nucleare, né al settore alimentare.

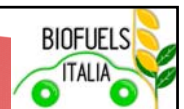


I drivers per l'U.E. sono:

- Aspetti ambientali (prevalente)
- Vantaggi per l'agricoltura
- Diversificazione fonti energetiche
- Riduzione rischi di indisponibilità
- Direttive europee vincolanti per i 25 Stati membri
- Perciò costituzione della PT Europea e, in seguito, di quelle Nazionali.



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



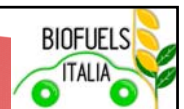
► La PT Europea ha una stretta collaborazione con la Commissione UE, con le altre PT “sorelle” (SusChem, Plants for the Future, Food for Life, ecc.), con eBIO (European Bioethanol Fuel Association), con EIBI (European Industrial Bioenergy Initiative), EBB (European Biodiesel Board), AEBIOM (Association Europeenne pour la BIOMasse), ecc.

► Ha stilato diversi documenti su differenti aspetti della filiera individuando i livelli di conoscenza e le iniziative da realizzare.

I documenti più importanti sono Strategic Research Agenda (SRA) e Strategic Deployment Document presentati a Bruxelles il 31/01/2008 nella prima versione e aggiornati il 14 aprile 2010, la European Industrial Initiative (EII – Bioenergy).



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



➤ Per ogni settore sono state individuate le necessità di ricerca, di sviluppo e di dimostrazione:

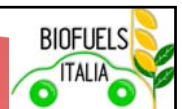
- a breve termine (2013)
- a medio termine (2020)
- a lungo termine (2030)

e suggerite le modalità da adottare (diverse a seconda degli argomenti) quali progetti, networks, iniziative di dimostrazione, centri di eccellenza, impianti pilota, consorzi universitari, collaborazioni trasversali etc.

➤ Per ogni aspetto è stato indicato anche il livello delle conoscenze disponibili e quindi tempi e difficoltà previsti per raggiungere gli obiettivi programmati.



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



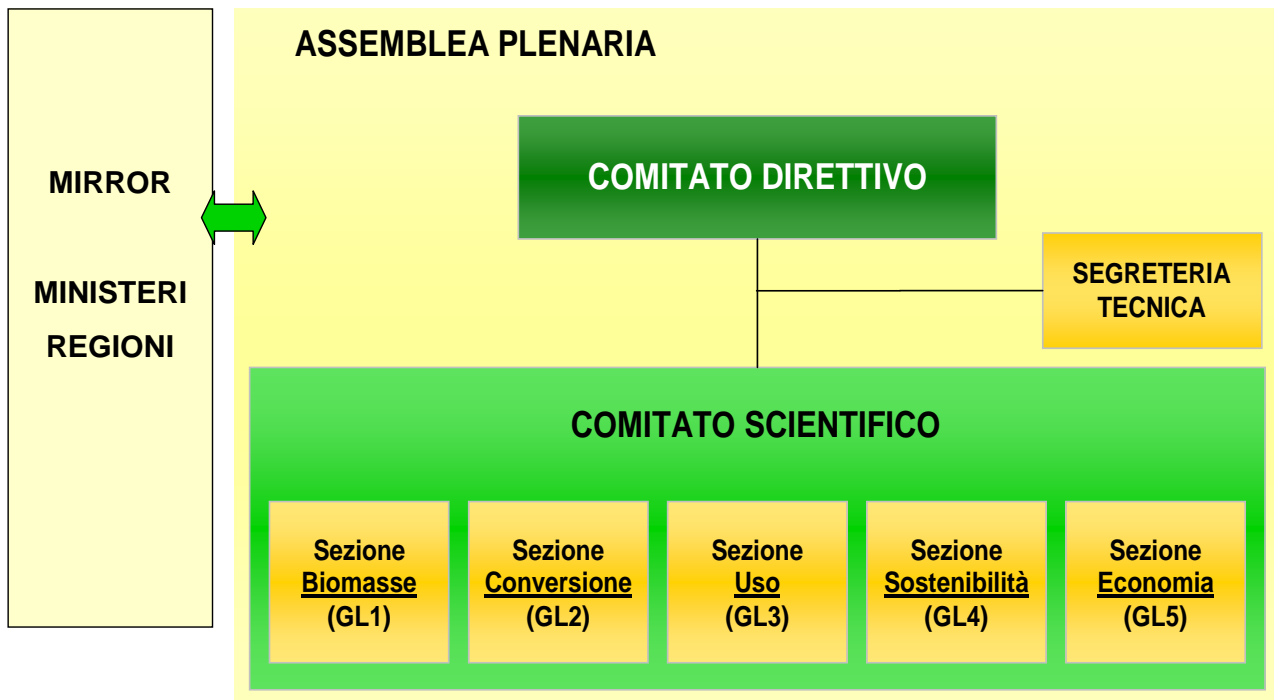
La PT in Italia

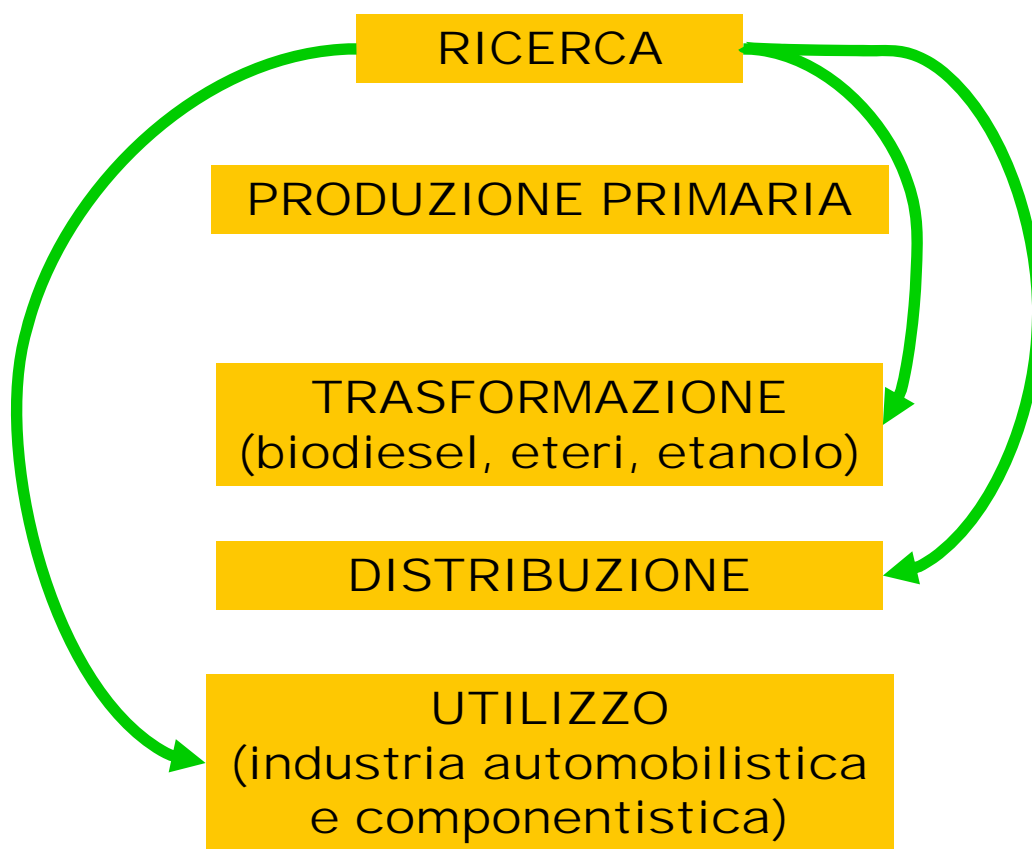
- In Italia le PT nazionali costituite sono 13, fra le quali Biofuels Italia. Nel Programma Nazionale della Ricerca (PNR) 2009-2013) sono considerate (capitolo 4.3) come “strumento innovativo per organizzare e governare la ricerca nazionale e regionale integrata in contesti internazionali”.

A loro sono assegnati molteplici compiti e a loro è dedicata l'azione 6 del PNR che prevede il riconoscimento delle PT nazionali e “il loro coinvolgimento nelle azioni di programmazione e valutazione delle azioni di ricerca”.



La Piattaforma Italiana ha da poco iniziato la propria attività.
È articolata quasi esattamente come quella Europea:





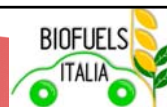


La **Piattaforma Italiana** ha un Comitato Direttivo, che rispecchia la filiera, con la partecipazione delle principali componenti:

Ricerca	Università di Bologna	Prof. Gianpietro Venturi (Chairman)
	ENEA	Dott. Vito Pignatelli
Produttori Agricoli e Associazioni	Confagricoltura (Coldiretti e CIA)	Dott. Marco Caliceti
	ITABIA (Italian Biomass Association)	Ing. Giuseppe Caserta (Co-chairman)
Produttori biodiesel – etanolo, eteri	Assocostieri (Unione Produttori biodiesel)	Dott. M. Rosaria Di Somma
	Produttori etanolo	Ing. Roberto Scavone
	Lyondell	Dott. Walter Mirabella
Utilizzatori: distribuzione, industria automobilistica, componentistica	ENI	Ing. Aldo Bosetti
	FIAT Ricerche	Dott.ssa Silvia Ricchiuto
	MAGNETI MARELLI	Dott. Marco Piraccini (Co-chairman)



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



Comitato scientifico - **Coordinatore: Prof. G. Riva**

Suddiviso in 5 Gruppi di Lavoro (GL), come PT Europea

BIOMASSE

L. Cosentino (chairman) Univ. Catania
P. Cavrini (vice) Confcooperative
R. Manfredini (vice) Coldiretti

CONVERSIONE

L. Amatruda (chairman) NOVAOL
M. Ricci (vice) Univ. Roma
R. Scavone (vice) Bertolino

ECONOMIA

R. Deserti (chairman) MiPAF
A. Zezza (vice) INEA

SOSTENIBILITA'

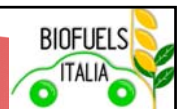
C. Clini (chairman) Ministero dell'Ambiente
G. Mosca (vice) Univ. Padova
B. Croce (vice) LEGAMBIENTE

USO

F. Del Manso (chairman) UNIONE PETROLIFERA
M.V. Prati (vice) CNR Napoli
M. Mattei (vice) UNACOMA



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



Il **Comitato Direttivo** ha organizzato 2 eventi:

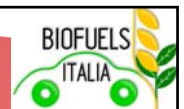
- La prima assemblea plenaria di Enti, Società, Università, Consorzi, Associazioni etc. che hanno fatto pervenire la loro manifestazione d'interesse (12 dicembre 2007).
- La presentazione ufficiale della Piattaforma (28 gennaio 2008).

- Membri del Direttivo hanno partecipato a numerosi eventi pubblici trattando aspetti relativi ai biocarburanti.





FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

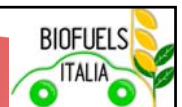


La Piattaforma

- Per la sua stessa composizione, ha collaborazioni con le differenti componenti della filiera.
- Attraverso i suoi membri è collegata con la Piattaforma Europea (con membri partecipanti allo Steering Committee e ai Gruppi di lavoro).
- Attraverso membri partecipanti a progetti internazionali ha contatti con Centri di ricerca e colleghi stranieri.
- Alcuni membri del Direttivo e del Consiglio Scientifico fanno parte di importanti Commissioni a livello nazionale ed europeo.
- Ha buoni contatti con il Ministero delle Politiche Agricole ed in minor misura con quelli dell'Ambiente e delle Attività Produttive.



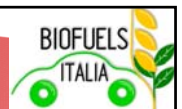
FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



- Ha stabilito rapporti con le Regioni che hanno già nominato i loro rappresentanti (Regioni Toscana e Umbria) nel Mirror Group.
- Attualmente è stata costituita una task force che sta preparando per i primi di dicembre una tavola rotonda con i Ministeri con lo scopo di discutere e completare il documento che l'Italia, come tutti gli Stati Membri, dovrebbe completare entro l'anno per il recepimento delle Direttive RES e FQD.



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



Attività future

La **Piattaforma** intende sviluppare tutte le iniziative atte a favorire lo sviluppo dei Biocarburanti, quindi: ricerca, divulgazione dei risultati, dimostrazioni etc.; in particolare:

- Studi specifici dei gruppi di lavoro del Comitato Scientifico.
- Diffusione delle conoscenze all'interno e all'esterno della Piattaforma.
- Sviluppo di collaborazioni e sinergie per migliorare il sistema.
- Corretta informazione all'opinione pubblica.
- Azione sui decisori (Ministeri, Regioni, etc.) e supporto per l'emanazione di regolamenti, quadri normativi, etc.
- Presentazione a livello europeo, di una voce univoca del Paese relativamente all'intera filiera.
- Organizzazione di simposi, convegni, etc.
- Preparazione di Progetti di ricerca e sviluppo.
- Ampliamento del sito predisposto dall'Ateneo.

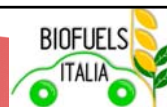


Obiettivi specifici per la ricerca sui biocarburanti

- Individuare i settori ritenuti strategici per il sistema produttivo italiano.
- Definire gli obiettivi delle attività di ricerca nelle aree di interesse per rafforzare la competitività dell'industria italiana.
- Mobilitare una massa critica di risorse pubbliche e private (P.P.P.) per affrontare gli aspetti ritenuti prioritari.
- Favorire la collaborazione fra gli attori, pubblici e privati, della ricerca e dell'innovazione a livello regionale, nazionale ed europeo.



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



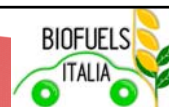
I sostenitori

- 60 Industrie e Associazioni industriali
- 39 Università e Consorzi universitari
- 30 Associazioni
- 27 Altri Centri di ricerca





FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Contatti:

@: gianpietro.venturi@unibo.it

WWW:

dista.unibo.it (DiSTA - UniBO)

biofuelsitaliatp.it (Piattaforma italiana biofuels)